

NEWSLETTER ***OTTOBRE NOVEMBRE***



Sommario

L'INTERVISTA. GUIDO INGRAO

Qualche domanda a Guido. Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerlo anche attraverso il suo lavoro e la sua vita

PASSEGGIANDO PER MUSEI

La panoramica sull'offerta del Sistema Musei Civici alla cui riuscita tutti – ciascuno per il suo ruolo - abbiamo collaborato, da ammirare con lo sguardo del visitatore

GLI EVENTI

Un po' di relax tra cultura e divertimento

DOVE PORTO I MIEI FIGLI?

Tante idee, tante opportunità per stare insieme

NEWS

Un aggiornamento sulle nuove convenzioni, promemoria su quelle in corso, informazioni sulla vita dell'azienda

IL MERCATINO DI ZETEMA

Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili...e tanto altro

IL SALOTTO DEI CONSIGLI

Un viaggio, un film, un ristorante, un libro. Se qualcosa ci ha colpito positivamente condividiamo le nostre impressioni, il passaparola a volte è utilissimo!

LIBRI RANDAGI

Il book corner di Zètema sempre ricco di proposte. Una panoramica tra libri senza padrone, per stimolare la nostra voglia di lettura

LO SAPEVI CHE...

Quante cose non conosciamo! Un po' per gioco un po' per cultura

IL CONCORSO D'AUTUNNO. LA FOTOGRAFIA

Ecco i vincitori!

IL CONCORSO D'INVERNO. LA CUCINA

Antipasto. Primo. Secondo e contorno. Dolce. A ciascuno la sua scelta!

L'intervista. Guido Ingrao

*Qualche domanda a Guido.
Un modo per sapere qualcosa in più
e conoscerlo anche attraverso il suo lavoro e la sua vita*



Da quanto tempo lavori a Zètema?

Dal 2001. Prima ero al Comune di Roma, dove ho ricoperto vari incarichi, l'ultimo dei quali mi ha visto impegnato accanto a Gianni Borgna, coadiuvandolo nelle scelte e nel coordinamento degli interventi di riqualificazione e recupero dei beni archeologici, storici artistici e monumentali dell'Amministrazione Capitolina, specialmente nella fase del Giubileo del 2000. Prima ancora ho lavorato all'Ufficio Centro Storico poi all'Ufficio Cento Piazze. Quindi, per non smentirmi, sempre nell'ambito di complessi interventi di riqualificazione urbana.

Di cosa ti occupi?

Sono Direttore Tecnico dell'Area Progettazione di Zètema. Il lavoro dell'Area consiste nel fornire servizi di architettura e ingegneria (in primis rilievi, progettazioni e direzione lavori, ma anche molto altro...) a Roma Capitale, per la riqualificazione e tutela del patrimonio storico artistico di sua proprietà. Ma non solo. C'è anche la manutenzione per i musei civici, i teatri, le ludoteche, le ville storiche e i siti del territorio e qui, sulla base del Contratto di Servizio e degli incarichi che ci sono assegnati dai molteplici uffici committenti di Roma Capitale, vanno garantiti il corretto funzionamento di diversi impianti tecnologici, la piccola manutenzione edilizia e la realizzazione di frequenti interventi di manutenzione straordinaria.

Dunque un campo di azione molto vasto che mi vede fortunatamente coadiuvato da uno staff preparato e che si è formato in modo sempre più professionale nel corso di questi lunghi anni di collaborazione e attività condivisa. Circa 42 persone che, a vari livelli di responsabilità, sono per me un supporto indispensabile e insostituibile.

Il lato divertente del tuo lavoro e l'aspetto critico?

Beh...difficile parlare di lato divertente in questo lavoro... Piuttosto direi che nel mio lungo percorso professionale ho incontrato - o mi sono scontrato - con tante situazioni interessanti e gratificanti. Faccio l'esempio del progetto di ristrutturazione e riqualificazione della Casa del Jazz, una grande villa immersa in uno splendido parco, confiscata alla criminalità organizzata e consegnata ai cittadini, un connubio d'impegno e soddisfazione professionale, sociale ed etica.

Non posso poi dimenticare la recente e impegnativa esperienza come progettista e direttore lavori nella sistemazione ambientale e valorizzazione dell'Area Archeologica del Circo Massimo, che sarà a breve aperta al pubblico dopo lunghi decenni di sostanziale abbandono.

L'aspetto critico? Tema delicato... Meglio restare sul generale senza entrare nei dettagli e rispondo: il ruolo di sintesi che mi viene richiesto nell'armonizzare diverse esigenze, posizioni, ruoli e pesi dei vari soggetti in gioco sia nella progettazione ma, ancora di più, nella fase esecutiva degli interventi. Ed ecco che devo miscelare esperienza, pazienza, diplomazia, capacità di ascolto, ma soprattutto decisionismo e determinazione nel raggiungimento dell'obiettivo.

Ci descrivi la tua famiglia?

La mia famiglia è grande, molto grande. Sono unico maschio arrivato dopo 4 femmine! Mio padre è nato a Lenola, piccolo comune contadino del basso Lazio, la mia mamma è nata a Fiume da madre slava e padre siciliano, un bel melting pot! Ho due figli, un maschio, Giuliano, di 28 anni, una femmina, Costanza con me nella foto, di 22 e un grande numero di nipoti e pronipoti. Basti pensare che la sera della Vigilia di Natale, sfioriamo le 30 persone sedute a tavola! Ho avuto un grande privilegio: aver goduto di un bene prezioso, l'affetto e la presenza dei miei genitori fino alla loro tarda età, la mamma se ne è andata a circa 90 anni e papà l'ha raggiunta varcata la soglia dei 100! Sono stato fortunato...

Ho una compagna - che fa il medico - con la quale condivido, da 10 anni, le tante sfaccettature delle nostre piene esistenze.

Cosa fai nel tempo libero?

Nel tempo libero quando posso faccio sport, gioco a calcio nonostante l'incedere del tempo, vado in bicicletta per le strade e le ville di Roma. Inoltre nei fine settimana, o le rare volte che mi riesce di rubare un giorno al lavoro, vado in cerca di funghi per i boschi del paese natio del mio papà, con la speranza di poter trovare qualcosa. Ovviamente amo molto anche viaggiare e visitare le città d'arte, specie italiane, così come concedermi momenti di relax nella natura, al mare o in montagna. Ma non dimentico mai qualche bella puntata al cinema!

Un messaggio alle colleghe e ai colleghi?

Non abbassiamo mai la guardia, anche alla luce di tutto il buon lavoro di squadra che abbiamo fatto insieme in questi lunghi anni, di cui tutti dobbiamo essere orgogliosi!

Cerchiamo di guardare al futuro con fiducia e ottimismo, anche di fronte ai tanti cambiamenti che via via siamo chiamati ad affrontare e della confusione che spesso da essi può essere ingenerata. Credo che troppe volte scontiamo un limitato riconoscimento del nostro appassionato e proficuo impegno quotidiano e degli obiettivi che questo ha contribuito a raggiungere. Ma a nostra disposizione, quale difesa, abbiamo un solo, decisivo e importante strumento: seguire a portare avanti bene e con coscienza il nostro lavoro, credendo in quello che facciamo. Aiutandoci tutti insieme...e i risultati verranno.

Passeggiando per Musei

*Dalla magia di Picasso ai marmi di Dazzi.
Quattro passi tra i lupi fino al Festival di Fotografia.
E nel cuore del Gianicolo, una passeggiata
nel Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina*

Ancora un appuntamento di lusso - culturale s'intende - al **Museo dell'Ara Pacis**. Non parliamo del primo venuto ma del signor Picasso! Circa 200 foto d'epoca, una selezione significativa di opere grafiche, sculture e dipinti provenienti dal Musée National Picasso - Paris fino al 19 febbraio 2017 nella mostra **Picasso Images. Le opere, l'artista, il personaggio**. Un racconto inedito su un artista eccezionale e il ritratto intimo di un uomo che ha costruito la sua fama mondiale anche attraverso la cura dell'immagine. Tre le sezioni di questa mostra: Prime esplorazioni (1901 - 1921) con la scoperta della fotografia da parte di Picasso, Fruttuose collaborazioni (1932 - 1962) con testimonianze delle collaborazioni artistiche con fotografi professionisti, importante il suo incontro con Brassai, Una vittima consenziente (1945 - 1971) che documenta grazie a grandi fotoreporter come Capa, Doisneau la quotidianità di Picasso svelando le sue passioni: la tauromachia, le sue donne, i suoi figli. Un artista e un mito da scoprire e riscoprire.



I marmi di Arturo Dazzi ospitati invece al **Casino dei Principi di Villa Torlonia** ci raccontano, a cinquant'anni dalla sua scomparsa, questo artista toscano nato a Carrara cresciuto professionalmente a Roma impegnato a Forte dei Marmi nella realizzazione delle sue più importanti opere monumentali. E il titolo della mostra visitabile fino al 29 gennaio

2017 è proprio **Arturo Dazzi 1881 - 1966. Roma - Carrara - Forte dei Marmi**, circa 60 opere tra sculture, gessi, dipinti e disegni. Possiamo ritrovare a Roma molte opere di Dazzi, sia in collezioni pubbliche che private ma anche passeggiando per la città: dalla statua del cardinal De Luca al Palazzaccio fino alla stele a Marconi il grande obelisco all'Eur. Al Casino dei Principi potremo ammirare tra gli altri il gesso dell'Adolescente, fanciulla nuda, una sorta di Venere Pudica tenera e sensuale. Nel suo genere, un'esposizione unica che svela il dietro le quinte di Arturo Dazzi.



Ed è un omaggio al lupo, animale carismatico che ha ispirato tradizioni e leggende, la mostra ospitata fino al 13 novembre al **Museo Civico di Zoologia Tempo da lupi**. In esposizione le suggestive foto di Bruno D'Amicis che immortalano il lupo nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise nel suo ambiente naturale e opere del gruppo di artisti naturalisti del movimento progettuale "Ars et Natura", che da più di un decennio dedica la propria attività ad animali selvatici, paesaggi, piante e fiori spontanei dell'ambiente naturale, in Italia e all'estero, lavorando sul campo. Una mostra che si inserisce idealmente nelle celebrazioni del Giubileo della Misericordia. Il Papa ha scelto il nome del Santo Patrono d'Italia, Francesco, che ha affrontato il Lupo, il predatore *grandissimo, terribile e feroce* che a Gubbio uccideva il bestiame e attaccava gli uomini, rendendolo mansueto. Ma soprattutto, con la sua enciclica "Laudato sii", Papa Francesco ha inteso sottolineare l'importanza della conservazione della nostra "casa comune" e di tutti i suoi abitanti, nessuno escluso. E ricordando le parole di D'Amicis *"Il tempo da lupi è il tempo del sudore sulla schiena sotto il sole di montagna e dei crampi alle gambe durante lunghe marce nella neve profonda. È il tempo delle notti passate all'addiaccio e della sveglia che squilla a orari impossibili; della noia nelle lunghe attese e dell'incontenibile gioia della scoperta. È il tempo della solitudine e delle avventure in compagnia. È il tempo del batticuore e della delusione; dell'ora e adesso, senza l'ingombro del passato né il pensiero rivolto al futuro. È il tempo della giovinezza ed è forse il tempo speso meglio nella mia vita"*. Cerchiamo anche noi di essere lupi per un'ora.



Roma, il mondo è invece il tema della XV edizione di Fotografia, Festival Internazionale di Roma a **Macro** dal 21 ottobre all'8 gennaio 2017. L'esposizione, ospita come sempre fotografi di fama internazionale e offre una ricognizione importante sullo stato della fotografia contemporanea, quest'anno sarà interamente dedicata alla città di Roma anche alla luce del duecentesimo anniversario della pubblicazione del primo volume di *Viaggio in Italia* di Goethe, per sottolineare come Roma voglia ancora con tutte le forze essere un grande crocevia d'incontro della cultura internazionale attraverso l'arte fotografica. Nella collettiva principale vale la pena citare lavori, tra gli altri, di Basilico, Koudelka, Barbieri, Davis e i lavori di Ballen, Rafman, Roberts, Rubinfien. Una segnalazione su alcune delle altre mostre del Festival: una raccolta fotografica dedicata a Pasolini, una doppia personale delle americane Letha Wilson e Kate Steciw, proiezioni. Spazio anche ai giovani talenti e nuovi linguaggi fotografici con numerosi premi e call. Sempre ricco sempre bello il Festival di Fotografia.



E' bello poter celebrare la nostra storia, ripercorrendo gli eventi che portarono al Risorgimento, attraverso la vita e le opere di Garibaldi, "l'eroe dei due mondi" e di tutti i nostri Eroi. Che emozione rivivere l'entusiasmo che fu degli Italiani nel raggiungimento di un'identità unitaria. Sì, perché il risorgimento non fu solo uno stravolgimento politico e territoriale, fu anche e soprattutto un movimento sociale e culturale, che richiamandosi agli ideali romantici, nazionalisti e patriottici vide la nascita di una nuova nazione.

E la visita al **Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina** permette di ripercorre l'evoluzione di questi eventi che dai moti europei del 1848 condussero alla proclamazione della Repubblica Romana. Busti, dipinti, incisioni e cimeli garibaldini, oltre a plastici e ad un ricchissimo apparato multimediale, guidano il visitatore alla scoperta dei luoghi, delle date e dei principali protagonisti dei fatti di quegli anni di grande fermento politico. Un piccolo grande gioiello del Sistema Musei Civici del quale vale la pena approfondire la conoscenza.



GLI EVENTI

*L'Ara com'era. Tutti all'Ara Pacis nella realtà aumentata....
E poi via dal balcone verso il cielo...*

Sarà come vivere un sogno. Uno di quei sogni che ci riportano indietro negli anni, molto lontano, e che rendono faticoso il ritorno nel presente. Teatro del sogno l'Ara Pacis dove, fino a ottobre 2017, storia e tecnologia si incontreranno per una visita immersiva e multisensoriale. **L'Ara com'era** è il primo intervento sistematico di valorizzazione in realtà aumentata e virtuale del patrimonio culturale di Roma. Sovrapponendo elementi virtuali alla percezione visiva, sarà possibile assistere ad un racconto multimediale, comprendere l'aspetto originario e la funzione dell'altare e osservare le trasformazioni del Campo Marzio settentrionale, l'area di Roma prescelta da Augusto per celebrare il proprio potere. L'Ara com'era presenterà in anteprima una innovativa esperienza di Realtà Aumentata unica nel suo genere. Utilizzando particolari visori AR e la fotocamera dei device in essi inseriti, elementi virtuali ed elementi reali si fonderanno direttamente nel campo visivo del visitatore. La particolare applicazione AR riconoscerà la tridimensionalità dei bassorilievi e delle sculture, effettuando un tracking in tempo reale. I contenuti virtuali appariranno al visitatore come "ancorati" agli oggetti reali, contribuendo all'efficacia, all'immersività e al senso di magia dell'intera esperienza. In questo percorso di scoperta, il visitatore sarà invitato a svolgere una serie di gesti e azioni che coinvolgeranno più canali percettivi. E così, osservando da varie angolazioni i plastici e i modellini, i visitatori li vedranno popolarsi di personaggi, intenti a celebrare il sacrificio, ascoltando suoni e voci come in uno spaccato dell'epoca, mentre i calchi raffiguranti la famiglia imperiale prenderanno vita e si racconteranno in prima persona.

Diversi gli orari a seconda del periodo dell'anno

- fino al 17 dicembre, venerdì e sabato dalle 20 alle 24 (ultimo ingresso ore 23)
- dal 23 dicembre all'8 gennaio, tutte le sere dalle 20 alle 24 (ultimo ingresso ore 23)
- dal 13 gennaio al 15 aprile, venerdì e sabato dalle 20 alle 24 (ultimo ingresso ore 23)
- dal 21 aprile al 31 ottobre, tutte le sere dalle 20 alle 24 (ultimo ingresso ore 23)

L'ingresso sarà organizzato in piccoli gruppi contingentati, la visita avrà la durata di circa 45 minuti.

Dunque tutti all'Ara com'era per diventare ciò che non siamo stati e che forse ci sarebbe piaciuto essere.

Info 060608



E dalla magia dell'Ara Pacis a quella del cielo, più precisamente **Il cielo dal balcone**, la sesta edizione dei Corsi di Astronomia del Planetario per principianti - dai 14 anni in poi - che, grazie ai nostri colleghi astronomi Gabriele Catanzaro, Giangiacomo Gandolfi, Stefano Giovanardi e Gianluca Masi, ci insegnerà a conoscere gli astri e destreggiarci nell'osservazione del cielo. Otto incontri di un'ora dal 29 ottobre al 17 dicembre per prendere confidenza con le stelle partendo dagli elementi necessari per orientarsi e riconoscere le stelle e poi seguire i loro movimenti e scoprire le storie degli astri e delle costellazioni visibili nel corso delle stagioni.

Si parlerà di coordinate celesti e costellazioni, delle stelle e della loro luce, dei pianeti e dei loro moti, del Sole e della Luna imparando ad osservarli, per poi individuare i più affascinanti corpi celesti del profondo cielo: nebulose, ammassi stellari e galassie. Un'attenzione particolare sarà rivolta anche ai fenomeni transitori che appaiono sulla volta celeste: satelliti, stelle cadenti, passaggi di comete e asteroidi, supernovae.

Il corso si muoverà dall'astronomia visiva ad occhio nudo all'esplorazione del cielo al telescopio: due lezioni saranno dedicate a conoscere, allestire e utilizzare gli strumenti di osservazione, con esercitazioni pratiche per prendere confidenza con i telescopi. Non mancheranno cenni alla fotografia astronomica e a tutti gli accorgimenti utili per progettare le osservazioni dei diversi corpi celesti.

E dopo questo corso potremo sporgerci sul cielo di sera e domandarci quali stelle vedremo. Avere voglia di stupire gli amici che ancora credono alle profezie dei Maya con le nostre conoscenze astronomiche.

Info e costi 060608 info@planetarioroma.it.



Dove porto i miei figli?

Quante idee per far crescere i nostri figli giocando!

Bellissime novità a **Technotown**! Da novembre le attività mensili saranno tematiche e il primo appuntamento sarà con la fotografia e la nuova camera oscura per lo sviluppo fotografico. Sarà infatti aggiunto un nuovo laboratorio "camera oscura", un corso di fotografia e l'attività di Light painting dove, giocando con la luce, si potranno creare fantastiche illusioni. Nel contempo verranno riaperte la sala Cyberplant per andare alla scoperta del mondo della botanica e la sala della musica per poter "vedere la musica" attraverso nuovi exhibit e strumenti musicali digitali. Ogni mese novità da condividere e vivere insieme!

Info 060608



News

Focus sui Centri medici, un modo sano di affrontare l'arrivo dell'inverno.

Novità al parcheggio di Via Benigni...

Ma anche le piacevoli sorprese dei nostri colleghi Rosario e Gian Pietro e i nuovi impegni professionali di Valentina, Maria e Maria Grazia!

L'autunno è forse il momento migliore per un check di controllo ed è sempre utile un piccolo promemoria sulle convenzioni attive o in fase di chiusura con le varie strutture sanitarie. Nuova la convenzione con lo **Studio medico chirurgo odontoiatra Santori** (via Cortuso) che applica - in alcuni casi - anche una riduzione del 50% sul prezzo di listino. L'elenco delle prestazioni è consultabile sull'Intranet aziendale.



Novità importante è **Carta Salute Più** che offre la possibilità di acquistare tramite il web/APP, Carta Salute Più. È una carta virtuale che consente di presentarsi solo con il proprio codice fiscale o tessera sanitaria, presso gli operatori Sanitari del Circolo Salute per eseguire prestazioni e servizi sanitari, in numero illimitato a tariffe agevolate o scontate. La tessera ha il costo annuale di 24 euro per il primo convenzionato e di 20 euro dal secondo al quinto componente familiare. 50 euro ciascuna (per ogni componente familiare) le carte speciali Più Odontoiatria e Più medicina Estetica. www.cartasalutepiù.it oppure consultate l'Intranet aziendale per l'elenco delle prestazioni e dei centri convenzionati suddivisi per zona.



E non dimentichiamo tutte le agevolazioni che abbiamo - grazie all'accordo con **Farmacap** - nell'ambito delle farmacie comunali. Possiamo usufruire di uno sconto del **13%** sul prezzo lordo al pubblico di tutti i prodotti di parafarmaco: cosmetici, dietetici, integratori, prodotti per l'infanzia, sanitari e i dispositivi medici. Sono esclusi dalla convenzione: gli omeopatici e i farmaci di qualunque di classe A e classe C e i prodotti che beneficiano di altre promozioni. Elenco farmacie su Intranet.



Salute è anche fare moto. Per questo si è pensato di arricchire il parcheggio interno di Via Benigni con un piccolo spazio dedicato al **parcheggio delle biciclette**. Timidamente la rastrelliera si sta riempiendo un po' alla volta e certamente entro la bella stagione sarà registrato il tutto esaurito! Una pedalata fa bene, tante pedalate aiutano il corpo la mente e, di sicuro, il buon umore! Silvia Bendinelli docet.



Entusiasta la reazione delle colleghe e dei colleghi che hanno partecipato lo scorso mese di giugno al **Corso di Archivistica di base** che si è svolto in sede. Per *Fabiola Polsinelli* si è trattato di “un’esperienza positiva dal punto di vista formativo che ha permesso di ampliare le conoscenze di questa materia con i nuovi aggiornamenti introdotti dai sistemi informatici”. Molto apprezzati gli insegnamenti della docente da parte di *Maria Grazia Caproni* perché “non ci ha riempito solo di nozioni ma ha cercato di capire le varie situazioni lavorative cercando di adattare le norme dell’archivistica alla nostra realtà”. “La docente non ci ha trasmesso solo le basi tecniche – dice *Marina Fedele* – ma anche il significato e il valore profondo dell’Archivistica”. *Riccardo Salaris* è uscito da questo corso arricchito perché “Le lezioni, con il loro approccio pratico e concreto, mi hanno permesso di sviluppare una sicurezza e un metodo di lavoro che prima non possedevo. Un corso utile, formativo, puntuale e minuzioso.” Per *Carlotta Tarelli* “Non si è trattato solo di un primo approccio all’archivistica ma di un confronto tecnico che per molti di noi si è concluso nel luogo custode della "memoria" l'Archivio Centrale di Stato.” Anche per *Laura Romeo* è stata “Particolarmente interessante è stata la visita all’Archivio Centrale dello Stato, effettuata da una funzionaria della medesima istituzione, che ha fornito un quadro esauriente delle attività normalmente svolte in archivio, dalla catalogazione alla fruizione dei documenti, con visita speciale ai depositi.”

Non ha limite la creatività dei nostri colleghi. Le **Officine Blues di Rosario Boccarossa** – uomo di poche parole ma con 5 corde da brivido - dopo anni di impegno e sudore profuso nei live sui palchi di mezza Italia, possono realizzare il loro sogno! Entrare in una sala di registrazione e incidere i loro brani blues, funky, rock, reggae in un cd tutto made in Italy. Tutto quello che non sentiremo mai a Sanremo per una band trasversale, diagonale ma mai assoggettata ! Il Paradiso è per chi crede nel Paradiso, il Blues è per chi all’Inferno c’è già stato...Ascoltare per credere. <https://www.musicraiser.com/it/projects/6256-il-nostro-primo-album>.



L'arte del desiderio. Omosessualità, letteratura, differenza - Mulino editore - è invece il libro pubblicato quest'anno da **Gian Pietro Gentilucci Leonardi**. Una pubblicazione che si ispira da un'iniziativa della provincia di Firenze contro le discriminazioni, provocatoriamente intitolata Liberté, Fraternité, Differenza e vuole offrire, attraverso testimonianze e riflessioni di scrittori e critici di vari paesi, un'occasione di confronto sul rapporto tra scrittura e (omo) sessualità.



Bene arrivate all'Ufficio Risorse Umane a **Valentina Frattarola** e **Maria Gravina**! Valentina approda a via Benigni provenendo dal Centro specializzato ragazzi dell'Istituzione Biblioteche, mentre Maria ha viaggiato nell'ambito dei Musei Civici.



Anche l'Ufficio Relazioni Pubbliche e Comunicazione Interna si è ulteriormente ingentilito con una presenza femminile, **Maria Grazia Russo**, precedentemente impegnata all'Ufficio Risorse Umane e che ora dedica la sua verve e il suo garbo a tutti noi! Buon lavoro ragazze, sicuramente un bell'impegno per tutte ma anche tante soddisfazioni!



E finalmente è arrivato il premio per **Caterina Ilaria Delfino**, vincitrice del Concorso Letterario con il brano "Un po' grande un po' piccola". Ricordiamo alcune parole del suo testo "a volte mi sento smarrita e confusa, poco più di una bambina, come dice mia madre, altre volte mi sento già abbastanza grande, con le idee chiare sulla vita. Insomma, come diceva un mio libro di quando ero bambina, mi sembra di essere un po' grande e un po' piccola". Premiazione collettiva e in grande stile nella Sala del Consiglio, direttamente dalle mani dell'Amministratore Delegato Albino Ruberti a una emozionatissima Caterina!



Si sa che Zetema è un'Azienda ad alto tasso di natalità. Sarebbe bello partecipare questi momenti, purtroppo non sempre siamo a conoscenza delle nascite. Per questo invitiamo i neo genitori che vogliono raccontare questa grande gioia, a comunicarlo scrivendo una mail a relazionipubbliche@zetema.it, magari mandando una foto del nuovo arrivo, la sua data di nascita e il suo nome. La felicità condivisa si centuplica!

Il Mercatino di Zetema

Il mercatino dell'impossibile e...del possibile!

Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili, servizi.

Trasmetteteci i vostri annunci scrivendo un brevissimo testo a relazionipubbliche@zetema.it

VENDO

Poltrona

Poltrona francese antica. € 500. Trasporto a carico dell'acquirente

Info alice.fabbri2004@libero.it

Citroën

Citroën Nemo 1400 Diesel 70 del maggio 2010 cv, 5 posti, buone condizioni, revisionata, freni e filtri nuovi. Km 119.000. € 4.700

Info alice.fabbri2004@libero.it

Scooterone

Scooterone Yamaha Majesty 250 del 2005. 18.000 chilometri. Usato pochissimo, sempre in garage. € 2000 trattabili
Info patrizia.lima@tin.it

AFFITTO

Appartamento

Talenti-Nomentano (via Giovanni Bucco) in ottimo stato, 75 mq + 10 mq di terrazzo abitabile, 2° piano, luminoso, composto da soggiorno a vista, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina, posto auto coperto. Affitto € 800 mensili, si può valutare anche la vendita.
Info: Annamaria +39 3387171432 amnovembre@libero.it

OFFRO.....

Ristrutturazioni

Ditta Italiana propone servizi di: pittura, idraulica, riparazioni, elettricità, muratura, e molto altro a prezzi concorrenziali
Info: Alessandro 349 4070585 amdedilizia@yahoo.com

Lezioni di Inglese

Sapere parlare inglese è fondamentale e il mezzo migliore per imparare è la conversazione! Madrelingua inglese offre conversazioni direttamente a casa vostra oppure presso il suo domicilio (zona Ponte Milvio) o in altro punto di incontro da concordare. Anche aiuto nei compiti e conversazioni per bambini che studiano l'inglese a scuola. Possibilità di concordare giorni e orari anche nel fine settimana. € 30,00 conversazioni/lezioni un'ora e mezza.
Possibilità di concordare giorni e orari, anche nel fine settimana.
Info: Daria durgainath@rediffmail.com

Cancellino

Ufficio Customer Care offre cancellino magnetico per lavagna nuovo di zecca ancora confezionato in cambio di n° 30 penne biro
Info Valentina Galletti 06 82077340

*Gli annunci saranno cancellati dalla Newsletter dopo due pubblicazioni
ma reperibili sull'Intranet aziendale
Sull'Intranet anche le foto*

Il Salotto dei Consigli

*Dall'innovazione di Italian Kingdom alla pausa alimentare nei Castelli romani
Viaggio insolito ma intrigante in Lituania
e fascinosa passeggiata nell'Egitto a pochi chilometri da noi
E poi un cult della musica italiana e il coraggio di un film acclamato anche a Venezia*

UNA SANA LETTURA

Dopo il successo della campagna crowdfunding che lo scorso autunno ha visto raccogliere sulla piattaforma www.kickstarter.com oltre 10.000 sterline a sostegno del progetto, oggi il primo libro di **Italian Kingdom** è realtà. Con prefazione di Barbara Serra, il libro racconta della vita da expat degli italiani a Londra attraverso 30 storie unite dal filo narrativo di un racconto a firma di Silvia Favasuli, giornalista de Linkiesta e, a sua volta, expat. Un libro per raccontare e spiegare gli italiani di Londra, accompagnando il lettore in un percorso fatto di partenze, lotte, sconfitte e successi di alcuni dei nostri expat che, oltremarica, si sono rifatti una vita ed hanno avuto la generosità di condividerne con noi l'esperienza.

(Francesca D'Agostino, Museo di Zoologia)



DOVE MANGIARE E BERE

Un posto dove trascorrere una serata piacevole accompagnata da cibo di qualità, con una cucina espressa e prodotti dei Castelli Romani, controllati e sapientemente cucinati con riguardo e attenzione alla presentazione ed alla combinazione dei gusti, anche fantasiosa. È il ristorante **Il Torchio a Frascati**. La cucina varia in base alle stagioni. Un consiglio: fatevi guidare anche nel racconto dei luoghi e delle aziende che producono le materie prime, alcune coltivate direttamente da loro.

Info e prenotazioni 06 9425520 www.facebook.com/iltorchiofrascati

(Marzia Moretti, Ufficio Customer Care)



E ALLORA, MUSICA!

Maaa che disastro io mi tee - una donna! - per

il buon Lucio Battisti al tramonto degli anni Settanta. Che canzone favolosa **Una donna per amico**, mi capita spesso di ascoltarla, descrive l'amicizia tra maschio e femmina molto meglio di qualsiasi altro ..l'Amico è quello che scegli ... canzone sempre attuale tra l'altro... *D'accordo, fa come vuoi I miei* *consigli* *mai.*

Mi arrendo fa come vuoi ci ritroviamo come al solito noi... Infatti l'amico è colui che ci ascolta e ci capisce tutti i santi giorni, oltre a sopportarci ci supporta in qualunque stato d'animo. A mio

maledico, ho scelto amicooo... cantava

avviso l'amicizia è una forma d'amore, forse la più forte e duratura ... e non conosce distinzioni. In sostanza, avere amici di sesso diverso non è impossibile, magari anche lo stesso Mogol per averla scritta quasi 38 anni fa, avrà avuto una donna ... per Amica.
(*Silvia Salvoati, Amministrazione*)



UN FILM!

Le **Indivisibili** del titolo sono due gemelle siamesi, Viola e Dasy (scritto proprio così), attaccate lungo una gamba e sfruttate dalla famiglia per la loro diversità. Cantano a feste e matrimoni e, proprio per la loro eccezionalità, sono considerate alternativamente star del pop o sante della chiesa da una provincia casertana degradata e superstiziosa. La loro vita simbiotica cambia quando scoprono di essere cresciute nella menzogna perché possono dividersi con una semplice operazione. Ma, come in ogni storia di formazione, anche in questo caso la crescita e la separazione chiedono coraggio e portano una buona dose di dolore.

Il film di Edoardo De Angelis è stato acclamato al Festival di Venezia e sta dividendo il pubblico: Sorrentino voleva che rappresentasse l'Italia agli Oscar, ma molti lo accusano di essere poco credibile. Io credo vada visto perché le due protagoniste del film, **Marianna** e **Angela Fontana**, sono brave come raramente accade a delle giovani esordienti e perché è un film italiano coraggioso che, filtrato di qualche eccesso, racconta la forza dei legami e il desiderio di andare oltre.

(*Giusi Alessio, Ufficio Stampa*)



SI,

VIAGGIARE...

E' una città particolare **Vilnius**. Nonostante la forte influenza sovietica, negli ultimi anni la capitale della Lituania ha assunto un'identità tutta sua, più moderna, giovanile ed europea. Meta frequentata principalmente da studenti Erasmus costituisce, insieme a Tallinn (Estonia) e Riga

(Lettonia), il cosiddetto trittico delle repubbliche baltiche. La città è piccolina e si gira facilmente a piedi in due o tre giorni.

Degno di nota lo splendido centro storico (patrimonio dell'Unesco da più di vent'anni) che può vantare magnifici edifici in stile gotico, barocco e rinascimentale. Da visitare - magari all'ora del tramonto - anche la Torre Gedimina, unica sopravvissuta delle tre antiche torri che dominavano la città in epoca medievale e dalla quale si può godere una splendida veduta della città.

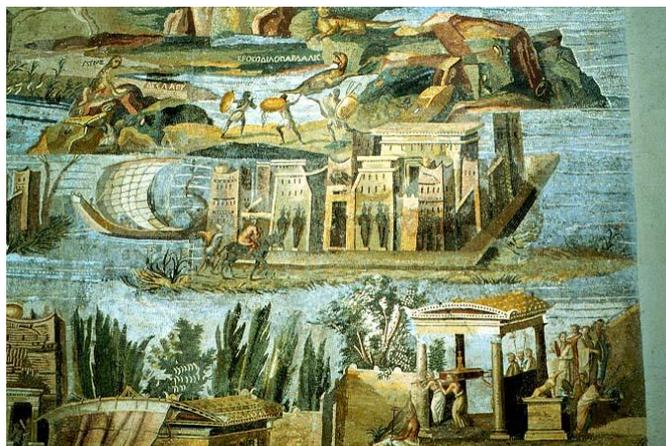
Dicevamo...vista la forte presenza di studenti Erasmus, Vilnius offre molti posti per divertirsi o passare una serata tra amici: tanti pub e ristoranti di ogni genere che - a prezzi decisamente abbordabili - propongono una vasta scelta di birre, magari da abbinare a qualche piatto tipico di quelle parti come i kibinai, una sorta di panzerotti del luogo, veramente squisiti!. Considerando il clima rigido, il periodo migliore per visitare la città è da giugno a settembre. In definitiva...se avete voglia di girare in tutta tranquillità una capitale europea senza impazzire tra i meandri o la frenesia di una grande metropoli, allora Vilnius è la città che fa per voi!

(Tiziano Canale, Redazione web)



PASSEGGIANDO... Forse un piccolo viaggio, più che una passeggiata, nella storia dell'Egitto di fine II sec. a.C. E senza andare troppo lontano: basta percorrere la Prenestina per 37 Km fino a Palestrina dove, nel Museo archeologico, c'è uno dei più grandi e importanti mosaici ellenistici conosciuti. L'opera minuziosa, che occupa un'intera parete del bellissimo museo, segue il percorso del Nilo nel periodo dell'inondazione, dall'Alto Egitto ai confini con l'Etiopia fino alla costa mediterranea. Inserite nel disegno immagini di persone intente alle occupazioni quotidiane (pesca, caccia), di soldati romani arrivati alla conquista dei territori africani, di animali reali e animali mitologici, di piante e fiori locali. Si rimane incantati e l'interesse dell'opera (e del Tempio della Fortuna Primigenia in palazzo Barberini dov'è ospitato il museo) è straordinario. Dal paese di Palestrina poi, se la giornata è limpida, si vede un bel panorama da Tivoli, ai Castelli fino al mare.

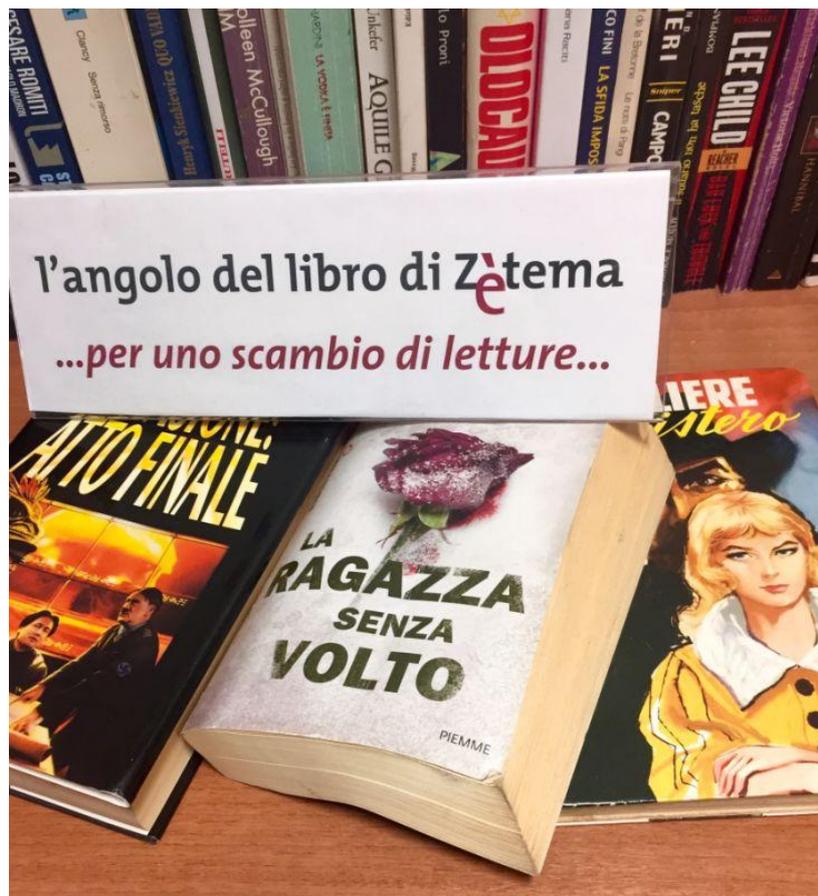
(Gabriella Gnetti, Ufficio Stampa)



Libri Randagi

*Libri ormai di nessuno quindi di tutti noi.
Ogni mese qualche consiglio dalla nostra libreria randagia,
oggi con Jo Nesbø, Ignacio García Valiño e Harry Turtledove*

Con una trama intricata difficile da abbandonare, **La ragazza senza volto** di Jo Nesbø ci fa immergere nell'atmosfera glaciale di Oslo insieme ai metodi poco ortodossi del poliziotto Herry Hole e a imprevedibili colpi di scena. Il ruolo degli scacchi è imponente, invece, in **Caro Caino**, incrocio fra thriller e romanzo psicologico il cui protagonista principale, uno psicologo dell'età evolutiva, fa la stessa professione dello scrittore che l'ha immaginato, *Ignacio García Valiño*. Gli amanti della fantascienza possono avventurarsi nelle vicende storiche di una seconda guerra mondiale dove il vero nemico da combattere arriva dallo spazio con *Harry Turtledove* e il suo **Invasione atto finale**. Sono solo alcune delle scelte possibili all'angolo del libro di Zètema, ma attenzione! Questi sono libri randagi e quindi non ne assicuriamo la presenza ...



Lo sapevi che

...la Terra canta? E che abbiamo un pretesto per essere gentili?

E il suo canto somiglia a quello della balena. Lo dice la NASA che ha registrato **i suoni delle fasce di Van Allen**, le onde radio emesse da queste particelle ad alta energia che circondano il nostro pianeta. Il risultato è stato una serie di suoni molto simili al famoso canto delle balene. Una registrazione eccezionale che è stata possibile grazie ad una coppia di satelliti chiamati Storm - tempesta - mandati in orbita dalla Nasa. E non è stato semplice perché le radiazioni delle fasce di Van Allen sono pericolose sia per gli uomini che per gli strumenti elettronici.

Alla fine la Terra ha cantato, un suono che a volte sembra un lamento. Un suono - anche se la Nasa non ce lo ha detto - che dovrebbe farci pensare.



Gentilezza e sensibilità non sono segno di debolezza ma di forza e risolutezza. Qualcuno forse sorriderà leggendo questa frase del poeta libanese Kahlil Gibran. Ma il 13 novembre è comunque la **Giornata Mondiale della Gentilezza** parola che esiste in tutte le lingue e con infiniti sinonimi, dall'amabilidad dello spagnolo, alla mitzvah dell'ebraico, che vuol dire precetto o buona azione. A promuovere la Giornata Mondiale della Gentilezza è il World Kindness Movement, nato a Tokyo nel 1988. Ad oggi sono una trentina i Paesi che aderiscono, in Italia la sede del movimento è a Parma. E in tutto il mondo si stampano gadgets e magliette, Londra propone addirittura sette giorni di buone azioni nei confronti di chi ci sta vicino, sia un familiare un amico o un collega, mentre in alcuni Paesi degli Stati Uniti vengono promossi acquisti solidali per i meno fortunati. Ma anche gesti meno eclatanti come cedere il posto in metropolitana non per forza a una persona più anziana ma anche a una ragazza un po' triste, al salutare chi vediamo ogni giorno alla fermata del bus ma che guardiamo con indifferenza o sospetto. O atti di (stra) ordinaria quotidianità che servono ad avvicinare vicini di casa che non lo sono affatto, conoscenti che si tengono a distanza, amici e parenti ai quali si parla tanto ma spesso senza nessuna parola veramente gentile. I modi e i mezzi sono davvero infiniti, da quello digitali a quelli cartacei, da un messaggio spontaneo a un invito a cena inaspettato. Piccoli grandi gesti di altruismo che possono riappacificarci con gli altri ma, quel che più conta, con noi stessi.



Chi ha vinto il concorso d'autunno?????

Tre sezioni per un totale di 40 partecipanti. E che partecipanti... Sì, perché è stato difficile per tutti noi scegliere una foto per ciascuna delle tre sezioni partecipanti. Scatti fatti a volte col cuore, a volte con tecnica a volte con fantasia. E spesso con tutte queste componenti. Ecco comunque i nomi per le tre categorie.

Per "La mia città d'estate" il vincitore è **Giuseppe Casale** (Area Progettazione) con la foto **L'INCITAMENTO DEI MURAGLIONI**, scattata a Roma tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini.



Per **“Il miglior tramonto”** la vincitrice è **Rosaria Liberatore** (Biblioteca Mandela) con la foto **ROMANTICO CASTELLABATE**, scattata a Castellabate.



Per **“Il racconto del mio smartphone”** la vincitrice è **Giusi Alessio** (Ufficio Stampa) con la foto **INFINITY** scattata a Kophangan in Thailandia.



Congratulazioni a **Giuseppe, Rosaria e Giusi** che hanno raccontato magistralmente, ma con semplicità, dei frammenti di vita. E complimenti a tutte le colleghe e i colleghi che hanno partecipato, confermando ancora una volta che a Zètema abbiamo davvero una spiccata sensibilità per il bello, in qualunque forma si manifesti!

Il Concorso d'Inverno: la Cucina



Fantasia, coraggio e un po' di tradizione. A ognuno la sua ricetta

Mens sana in corpore sano. Mai cosa più vera. Allora aiutiamoci tra noi presentando "la ricetta più buona"!

Si potrà partecipare a una sola di queste categorie e i vincitori di ciascuna contribuiranno all'ideazione del "menu ideale".

1. ANTIPASTO
2. PRIMO
3. SECONDO E CONTORNO
4. DOLCE

I partecipanti dovranno inviare per e mail il testo della ricetta con il nome del piatto e una foto del piatto preparato. Contiamo sull'autenticità della foto. Siccome non sarà ovviamente possibile assaggiare le varie preparazioni, è molto importante la descrizione.

Ad esempio

RICETTA: POLLO CON I PEPERONI

INGREDIENTI: POLLO, PEPERONI.....

PREPARAZIONE:.....

La mail va inviata a p.bracci@zetema.it entro e non oltre il 28 novembre 2016.

Buon appetito!!!!!!